



COPIA

**COMUNE DI QUINCINETTO**

PROVINCIA DI TORINO

\*\*\*\*\*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 19****DEL 18/03/2015**

---

---

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
PER IL TRIENNIO 2015-2016-2017**

---

---

L'anno Duemilaquindici addì DICIOOTTO del mese di MARZO alle ore quattordici e minuti zero, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
CANALE CLAPETTO ANGELO	Sindaco	Si
PATTI ERINA	Vice Sindaco	Si
MANGARETTO FLAVIO	Assessore	Si
	Totale Presenti:	3
	Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. Anna Rita Dr.ssa D'ANSELMO

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

---

Il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni. F.to: Anna Rita Dr.ssa D'ANSELMO

**G.C. N. 19 del 18/03/2015**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL TRIENNIO 2015-2016-2017**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**RICHIAMATA** la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante : “**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione**”,

**DATO** atto che, in particolare, il comma 8 articolo 1 della citata legge, dispone che l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione, contenente l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli,

**RICHIAMATO** il Decreto del Sindaco n. 2 del 06303.2015, con il quale il Segretario Comunale dr.ssa Anna Rita D’Anselmo è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di QUINCINETTO,

**CONSIDERATO** che con propria precedente deliberazione n. 18 del 18.03.2015 è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2014-2015-2016 tenendo conto delle linee guida del Piano nazionale anticorruzione predisposto da parte del dipartimento della Funzione Pubblica,

**DATO** atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell’articolo 1 comma 2) lettera b) della legge 6 novembre 2012 n. 190,

**CONSIDERATO** che il Piano nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- Ridurre le opportunità che si manifestino in caso di corruzione
- Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione,
- Creare un contesto sfavorevole alla corruzione e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento,

**VISTO** ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal responsabile della prevenzione della corruzione in sinergia con i responsabili di servizio e dalle schede di analisi rischi,

**VISTI:**

- Il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,
- Il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190”

**RICONOSCIUTA** la propria competenza ad approvare il piano, e che detta competenza è stata definita proprio dall’ANAC con deliberazione 12/2014,

**VISTO** che il responsabile della prevenzione della corruzione ha predisposto e depositato la proposta di **Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017**,

**RITENUTO** opportuno procedere alla approvazione dello stesso,

**VISTO** lo Statuto Comunale,

**VISTO** il parere favorevole espresso dai Responsabili di servizio in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213 del 07.12.2012;

**DATO** atto che, ai sensi dell'articolo 49 comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,

**CON** votazione unanime e favorevole

#### **D E L I B E R A**

1. DI PRENDERE atto di tutto quanto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto,
2. DI APPROVARE il **Piano Triennale di prevenzione della corruzione relativo al periodo 2015-2016-2017**, composto da n. 31 articoli, di seguito trascritti, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale,
3. DI APPROVARE le schede di rischio allegate al piano,
4. DI INVIARE copia della presente deliberazione all'ANAC, alla Regione Piemonte, alla Prefettura di Torino, nelle modalità dagli stessi previste,
5. DI PUBBLICARE il presente provvedimento, il P.T.P.C. 2015-2017 ed i relativi allegati sul sito istituzionale nelle rispettive sottosezioni della sezione "Amministrazione trasparente",
6. DI TRASMETTERE la presente ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 125 del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267,
7. DI DICHIARARE la presente deliberazione, con successiva votazione unanime e favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto. Del che si è redatto il presente verbale.  
In originale firmati.

IL SINDACO  
CANALE CLAPETTO ANGELO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Anna Rita Dr.ssa D'ANSELMO

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte di chiunque ne abbia interesse, ricorso:

- 1) Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06/12/1971 n°1034, come modificato dalla Legge 21/07/2000, n°205.
- 2) Al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta notificazione, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n° 1199

<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b> La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art.124 C.1 del. D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 per 15 giorni con decorrenza dal: 25/03/2015</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Anna Rita Dr.ssa D'ANSELMO</p>	<p>La presente deliberazione contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267, viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari</li></ul> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Anna Rita Dr.ssa D'ANSELMO</p>
---	--

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.**

**Quincinetto, li 25/03/2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**Si certifica che la presente delibera è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ in quanto:**

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio (art. 134 comma 3° D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

*Quincinetto, li \_\_\_\_\_.*

IL SEGRETARIO COMUNALE

---